

Link originale: www.rainews.it/tgr/lazio/articoli/2026/01/18-trapianti-di-rene-con-tecnica-robotica-da-donatore-vive#...

Salute > Sistema sanitario

Policlinico Tor Vergata

18 trapianti di rene con tecnica robotica da donatore vivente

Primo centro nel Lazio a utilizzare la procedura: interventi eseguiti nel 2025. «Risultati di assoluto rilievo clinico e scientifico»

📅 17/01/2026



Università di Tor Vergata, Roma

Il Policlinico Tor Vergata di Roma raggiunge un traguardo di primo piano nella chirurgia dei trapianti: nel corso del 2025 sono stati eseguiti con successo 18 trapianti di rene da donatore vivente mediante tecnica completamente robotica. Si tratta del primo centro nel Lazio ad adottare questa procedura innovativa e di uno dei pochi in Italia, confermando l'ospedale come riferimento nazionale nella chirurgia avanzata.

Gli interventi sono stati realizzati dalla UOC di Chirurgia Epatobiliare e Trapianti, in collaborazione con la UOSD di Urologia, la Nefrologia e il Coordinamento Infermieristico dei Trapianti. L'approccio robotico consente numerosi vantaggi rispetto alla chirurgia tradizionale: riduzione del trauma chirurgico e del dolore post-operatorio, recupero più rapido, migliori risultati estetici ed elevata precisione nelle fasi più delicate dell'intervento.

Il programma si è basato su un'organizzazione complessa e altamente specializzata con

Link originale: www.rainews.it/tgr/lazio/articoli/2026/01/18-trapianti-di-rene-con-tecnica-robotica-da-donatore-vive#...

18 trapianti di rene con tecnica robotica da donatore vivente

Primo centro nel Lazio a utilizzare la procedura: interventi eseguiti nel 2025. «Risultati di assoluto rilievo clinico e scientifico»

Il **Policlinico Tor Vergata** di Roma raggiunge un traguardo di primo piano nella chirurgia dei trapianti: nel corso del 2025 sono stati eseguiti con successo 18 trapianti di rene da donatore vivente mediante tecnica completamente robotica. Si tratta del primo centro nel Lazio ad adottare questa procedura innovativa e di uno dei pochi in Italia, confermando l'ospedale come riferimento nazionale nella chirurgia avanzata.

Gli interventi sono stati realizzati dalla UOC di Chirurgia Epatobiliare e Trapianti, in collaborazione con la UOSD di Urologia, la Nefrologia e il Coordinamento Infermieristico dei Trapianti. L'approccio robotico consente numerosi vantaggi rispetto alla chirurgia tradizionale: riduzione del trauma chirurgico e del dolore post-operatorio, recupero più rapido, migliori risultati estetici ed elevata precisione nelle fasi più delicate dell'intervento.

Il programma si è basato su un'organizzazione complessa e altamente specializzata, con

l'impiego di due sale operatorie in contemporanea per ogni trapianto, una dedicata al donatore e una al ricevente. Questa strategia ha permesso di azzerare i tempi di ischemia dell'organo, fattore determinante per ottimizzare la funzionalità del rene trapiantato e migliorare i risultati clinici nel breve e nel lungo periodo.

Il trapianto di rene da donatore vivente rappresenta una delle opzioni terapeutiche più efficaci per i pazienti con insufficienza renale cronica terminale, consentendo di programmare l'intervento, ridurre i tempi di attesa e, in alcuni casi, evitare completamente la dialisi. I reni da donatore vivente garantiscono inoltre una migliore funzionalità e una maggiore durata nel tempo rispetto a quelli da donatore deceduto.

Il risultato, sottolineano dal Policlinico, è frutto di un lavoro di squadra che coinvolge chirurghi, anestesisti, infermieri e personale sanitario altamente qualificato, oltre alla straordinaria generosità dei donatori, il cui gesto rende possibile ogni trapianto. L'esperienza di **Tor Vergata** rafforza il ruolo della sanità pubblica del Lazio nell'innovazione tecnologica e nella qualità delle cure.